

LA MONDANITÀ

I vip non rinunciano all'eleganza
Vestiti, gioielli e vezzi di classe

Pamela Dell'Orto

■ Cronaca di un'austerità annunciata. E poco praticata. Le signore dei salotti milanesi sono (quasi) tutte in abiti da gran sera, gioielli preziosi, e pelliccia d'ordinanza. Barbara Berlusconi (arriva mano nella mano con Pato e senza pochette) ha un bolero di visone grigio perla, su abito verde acqua Cavalli, collana e orecchini «della mamma». Come lei, molte habituè milanesi sono in chiaro, con cappe o stole in pelliccia abbinata. Marta Brivio Sforza, molto chic in bianco latte di Luisa Beccaria, che le sta accanto, in tulle biancoricamato e bolero di lapin. Gabriella Dompè, in uno strepitoso abito avorio Ferrè, che una volta nel foyer si toglie il davanti «che Liborio Capizzi mi ha disegnato per coprire il décolleté...».

Marta Marzotto, in color panna Cavalli, grandi bracciali rigidi, un delfino e una panteira «creati da me come la collana (anche quella in diamanti a serpente che ha la Brivio Sforza è sua)», e ballerine «donate da Renè Caovilla». «Qualche faccia nuova, molta eleganza, e poca austerità», decretano nel foyer. In chiaro anche Laura Morino Teso, in Curiel grigio perla, Iris Ermolli in corto Lorenzo Riva color genziana e Diana Bracco in pizzogrigio. Fra i colo-

ri delle sciure borghesi c'è anche moltissimo nero sobrio, e in molte, come Carlotta Moro Visconti, Mercedes Catania con un vecchio Armani e Maddalena Boeri con un soprabito Romeo Gigli vintage, hanno riutilizzato abiti di qualche anno fa. Austero ma nuovissimo l'Armani di Cinzia Sasso, in giacca e pantalone di velluto nero. Nuovo must per le signore, i pantaloni.

Li hanno anche Lorenza Lei, Donatella Lissner, ed Evelina Christillin Galateri in frack, elegantissima.

Mala Prima è fatta anche per osare, e in molte, come l'avvocato del Cavaliere Cristina Rossello, in lamè d'oro, e Marinella di Capua in lamè argento Renato Balestra, brillano. Inge Feltrinelli osava invece con una giacca in paillettes rosse e boa di struzzo. In rosso Ferrè Antonella Boralevi, scollata ma senza gioielli. Di gioielli invece se ne vedo-

no tanti, e molti sono presi in prestito, come quelli di Daniela Javarone, «disegnati per me da Scavia, ma le signore oggi i gioielli non li comprano, li vendono!». Niente oro per le giovanissime, come Arianna Podestà in lungo Luisa Spagnoli color corallo, Camilla Da Crema, in chiaro Luisa Beccaria e la bellissima Elisa Sednaoui, arrivata al braccio di Roberto Bolle in bianco Chanel ultra-chic. È la prima, bellezza, il lusso è d'obbligo.



Laura Teso, Marta Brivio Sforza con Gabriella Dompè

